



COMUNE DI RIESI

(Libero Consorzio dei Comuni di Caltanissetta)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 39 del Reg.

data 14-07-2023

OGGETTO: ADEGUAMENTO DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

L'anno duemilaventitre il giorno 14 del mese di Luglio alle ore 13,00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

		P	A	
1.	SARDELLA Salvatore Emiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2.	PASQUALETTO Daniela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3.	ANGILELLA Elio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4.	IEVOLELLA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5.	BAGLIO Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
6.	RIGGIO Enrico Filippo Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

5 | 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Elisa Maria Virone.. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. i), punto 01, della L. R. n. 48/1991, di recepimento della L. n. 142/90 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

.....
.....
.....

modifiche/sostituzioni

(1)

.....
.....
.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

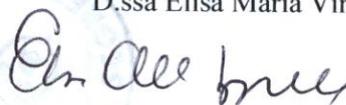
OGGETTO: ADEGUAMENTO DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

Proponente: **IL SINDACO e/o ASSESSORE**



Redigente: **Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza**

D.ssa Elisa Maria Virone



RICHIAMATE

la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con la quale è stato introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;

la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Visto il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione,

VISTO lo schema delle linee guida dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione** previste dall'art. 10 del d.lgs. 24/2023;

VISTO l'art. 1 del D.lgs. 24/2023: "*Art. 1 Ambito di applicazione oggettivo 1. Il presente decreto disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. 2. Le disposizioni del presente decreto non si applicano: a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate; b) alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto; c) alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea. 3. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea in materia di: a) informazioni classificate; b) segreto professionale forense e medico; c) segretezza delle deliberazioni degli organi giurisdizionali. 4. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative procedure, per tutto quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all'ordine*

giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al regio decreto, 18 giugno 1931, n. 773, recante il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali di cui all'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300."

VISTO l'art. 4 del D.lgs. 24/2023 " I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto. 2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato. 3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. 4. I comuni diversi dai capoluoghi di provincia possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. I soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, non superiore a duecentoquarantanove, possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. 5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna. 6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante."

DATO ATTO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato";
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni".

RICHIAMATE la delibere di Giunta Comunale:

n. 29 del 07.04.2022: "Approvazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2022/2024"

PRESO ATTO che:

il Comune di Rieti, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, intende aderire progetto *Whistleblowing PA (...)* un progetto nato dalla volontà di *Transparency International Italia* e di *Whistleblowing Solutions Impresa Sociale* di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica

WhistleblowingPA, è realizzata tramite il software GlobaLeaks ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti.”

RITENUTO pertanto opportuno:

-approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle segnalazioni predette;
-garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

PRESO ATTO che a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà ad aggiornare la relativa sezione del redigendo PIAO 2023 2025, sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

VISTA la determina sindacale di nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza numero 26 del 14.07.2023 della dr.ssa Elisa Maria Virone;

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto;

VISTI gli allegati pareri di cui all'art 49 del D.lgs n. 267/2000;

PROPONE

1) Di aderire, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al progetto *Whistleblowing PA (...) un progetto nato dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica WhistleblowingPA, è realizzata tramite il software GlobaLeaks ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti.*”.

2) Di autorizzare il R.P.C.T. alla registrazione ed attivazione della piattaforma gratuita www.whistleblowing.it;

3) Di nominare Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. responsabile esterno del trattamento dei dati;

4) Di autorizzare il Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi alla sottoscrizione del contratto di servizio con la Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l.

4)Di dare atto che ad esito della attivazione la procedura in essere per la segnalazione degli illeciti sarà gestita per il tramite della piattaforma sopra indicata;

5) Di dare atto che la presente non comporta impegno sul bilancio comunale;

6) Di dare atto che, a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari della sottosezione del redigendo PIAO 2023/2025 rischi corruttivi e per la trasparenza;

7) Di trasmettere la presente alle OOSS e alle RSU del Comune di Riesi a cura del Responsabile Servizi Amministrativi;

8) Di dare ampia diffusione al personale del Comune di Riesi dell'approvazione della suddetta procedura a cura del Responsabile Servizi Amministrativi;

9) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.

Proposta di Deliberazione n. del

OGGETTO: ADEGUAMENTO DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

DR.  Drogo

Li, 14-02-2023

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera I) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità Contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: NON SI ESPRIME
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Li, 14-02-2023

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la L.R. n° 16 del 15 marzo 1963, recante "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: "Documento tecnico di proposta – Danni all'agricoltura in Sicilia causati da piogge verificatesi nel mese di maggio 2023";

VISTO che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

RITENUTO che la stessa è meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione e, in conseguenza, di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta del SINDACO che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento, con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Verbale fatto e sottoscritto

ASSESSORE ANZIANO

Bartholomaeus

SINDACO

H. L.

IL SEGRETARIO GENERALE

Elm. C.

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(art. 12, comma 2 – L.R. n. 44/1991)

ESECUTIVA PER DECORRENZA DI PUBBLICAZIONE
(Art. 16 L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Comunale 1 4 LUG 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Elm. C.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL' ALBO

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio al n. 825 del registro in data

1 4 LUG 2023

IL MESSO NOTIFICATORE

RINDONE ANTONINO

Li, 1 4 LUG 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la copia integrale della deliberazione di cui sopra è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44, come modificato dall'art. 127 della L.R. 28 dicembre 2004, n. 17, mediante affissione all'Albo Pretorio dal 1 4 LUG 2023 al 2 9 LUG 2023 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO GENERALE